



**OGGI  
LA CENA  
DEL  
SIGNORE**

### ***Il Pane che soddisfa***

**Gesù disse:**

Non fu Mosè a dare il pane  
venuto dal cielo, ma mio Padre,  
lo stesso che ora vi offre  
il vero pane del cielo.  
Il pane di Dio è quello che Dio  
ha mandato dal cielo  
per dare la vita al mondo.  
(Giovanni 6:28 e ss)

### **ATTIVITA'**

**Mercoledì 5 Marzo ore 19**

Studio biblico comunitario  
a cura del *Past. R.Lattanzio*

**Giovedì 6 Marzo – ore 10**

Riunione Unione Femminile

**Venerdì 7 Marzo – ore 18**

**Incontro da concordare**

**Sabato**

**Incontro del Coro MAG**

**Domenica 9 Marzo**

**ore 10:00**

**Riunione coi giovani**

**ORE 11:00**

**Scuola Domenicale e CULTO**

**GIOCO QUIZ –a cura di Ni.Nu.**

**Nr.044 del 2 Marzo 2014**

Un punto di vista da domani

**L'INDOVINELLO E' :**

Pericolo assai imminente,  
d'un varietà quasi impossibile,  
per il corpo e per la mente,  
a parer mio, incredibile!

Le frenesie, direi poco schive,  
con modi di fare molto libertini...  
con giornate molto proibitive  
e spreco in Tv di soldini!

**DI CHE STO PARLANDO ?**

Scrivete la vostra risposta esatta su  
un bigliettino col vostro nome, e  
inserirlo nello scatolino sul tavolino  
d'ingresso chiesa, entro domenica  
prossima 9 Marzo prima del culto  
delle ore 11:00.

Fra tutti coloro che avranno  
indovinato, sarà sorteggiato un  
nome a cui andrà in omaggio un bel  
calendarietto biblico 2014 a colori.

**GRUPPO CORALE**

**M A G**

**Prossimi Concerti Musicali**

**Sabato 15 Marzo a Gravina**

**Sabato 22 Marzo a Matera.**

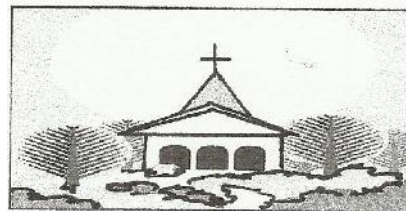


***Past. Ruggiero LATTANZIO***

C.so S.Sonnino, 23 – 70121 BARI

**tel. 080/5543.045 – cell. 329.7955.630**

**e-mail: ruggiero\_lattanzio@ucebi.it**



# Notiziario

*Settimanale*

**Della CHIESA CRISTIANA  
EVANGELICA BATTISTA  
Altamura – via Parma,58  
Segreteria tel.080-3162723**

**N.10 - anno XXXIV – 2/Marzo/2014- diffusione interna – in fotocopia**

## IMPEGNO DI VITA

**Il** tavolino regge traballante?

E se diventa poi tutto incostante?

Aspettiamo sia del tutto sfasciato?

Senza poter essere più riparato?

La famiglia, la Chiesa, la Scuola,  
sono ormai *ciabatte senza suola!*

Or c'è altresì crisi dell'economia,  
Ripresa (fra dieci anni?).

Amen e così sia!

Che fare nel frattempo? Oziare?

O pensare, immaginare, ideare?

*Il martello va battuto incessantemente,  
con grande precisione e fermezza !*

La lotta della vita è sempre infinita,  
ma in terra la pazienza è sparita?

Tempi di vacche grasse terminate!

Or stringere i denti alle *magre annate!*

Ma la pigrizia di certo non dà mai pane;  
non è buon guardiano, se non abbaia il cane!  
La "Parola" ci invita al più presto svegliarci,  
e velocemente, dritti e in piedi, ad alzarci!

In cammino con la buona guida divina,  
per rinnovata *Alba Nuova* di mattina!

Essere pronti quando ritorna il Signore,  
e per il tempo eterno nel Regno dell'Amore!



**UNA  
PAROLA  
PER  
OGGI**

*Il Signore è buono per quelli che sperano in lui, con chi lo cerca.*  
Lamentazioni 3:25  
*Venite a me voi tutti che siete affaticati oppressi, e io vi darò riposo.*  
Matteo 11:26

**DOMENICA 2 MARZO 2014**

## AFFIDARSI A CHI ?

*La bontà di Dio è certamente per chi spera in Lui, diceva l'antico scrittore; e Gesù ai suoi seguaci di andare, rivolgersi a lui per quanti fossero "affaticati...", ovvero avviliti per mille vicissitudini, stanchi ed angariati per mille altre angherie, ristrettezze e soprusi, per trovare ristoro e aiuto.*

*Ma la nostra mente, degli uomini del passato e di noi oggi, dimentica di essere dei "ribelli" di sempre, irricoscenti verso il nostro Creatore e Signore dell'universo.*

*Pensiamo solo, che non "conoscendo DIO" nella **sua COMPLETA ESSENZA DI CHI E', COS'E', DOVE', CHE FA, CHE HA DETTO, CHE VUOLE QUESTO CREATORE E SIGNORE DELL'UNIVERSO, ecc. ecc.**, noi miseri mortali crediamo di poter fare tutto da soli ed a nostro piacimento. Che immenso errore fatto dai nostri avi, proprio iniziando dalla storia antica di Adamo ed Eva.*

*E non mi dilungo su ciò, perché ben comprendiamo come è andata la situazione da allora ad oggi! Vorremo, ovvero concentrarci in una riflessione biblica odierna con auspicio di rimanere in noi un "messaggio che il Signore, l'Eterno, colui che è era, che è e che viene (in Cristo Gesù e suo..."ritorno"...).*

*Allora facciamo tesoro di questo immenso amore che Dio ha manifestato a noi...semplici creature (certamente tanto amate da Lui) ma solo..."ospiti, gestori(...) del Creato, non padroni.... MA....*

*In Cristo c'è una promessa di un Nuovo cielo e una nuova terra, nel Suo Regno, nella contemplazione, lode e Gloria del Dio vivente e nell'eternità. **"Quelli che per primi avevano ascoltato la parola di Dio non sono entrati nel suo riposo perché non hanno avuto fede... Oggi, se udite la voce di Dio, non indurite i vostri cuori..." Perché chi entra nel riposo di Dio riposa dalle proprie opere, come ha fatto Dio stesso"***

NICOLA

## RETTIFICA NOMI ELEZIONE DIACONI / DIACONESSE

(Estratto/ATTI Assemblea Annuale della Chiesa  
del 23/Febrero/2014).

Nell'elenco delle nomine dei Diaconi/diaconesse, riportato nel nostro *Notiziario Domenicale* (n.9 del 23/02/2014), c'è una dovuta rettifica da fare, per una involontaria mia errata copiatura (dal Registro dei Verbali). Ovvero: fra le persone votate è stata eletta **Colonna Tonia** nell'elenco dei "Ministeri/ Servizio") e **non Miceli Rosa**; quest'ultima, ha già un incarico di lavoro nella Comunità di cura pulizia e decoro del locale di Culto. Parimenti **Gramegna Rosa** non è da comprendere nell'elenco per non aver raggiunto il quorum necessario.

Chiedo scusa per l'involontaria trascrizione (d'errore materiale), per frettolosa stesura del *Notiziario Domenicale* e susseguente fotocopiatura.

Responsabile Redazione, NICOLA

**P.S. Si rammenta, che in occasione di tale Assemblea è stata data ad ogni membro (singolo o famiglia) una copia del Nuovo Regolamento di Chiesa, onde andiamo a rileggerci quelle parti di articoli che riguardano appunto i vari "ministeri" nella Chiesa, con indicazioni dei vari compiti di ciascuno di impegno vocazionale.**

00

## Massime spirituali

Il chimico che riuscirà ad estrarre dagli elementi del suo cuore, la compassione, il rispetto, il desiderio, la pazienza, il rimpianto, la sorpresa e il perdono, per riunirli in un unico composto avrà creato quell'atomo chiamato Amore.

\* \* \*

Dio ci ha donato i nostri corpi per farne il tempio dell'anima, e in quanto tali dovremmo mantenerli forti e lindi per essere degni della divinità che vi risiede.

Kahlil GIBRAN,  
Poeta, filosofo e pittore libanese,  
del secolo scorso

## Problemi del nostro tempo

### 1. LA GIUNGLA

La Giungla è un vasto territorio... pienissimo di svariata vegetazione, tipo boscaglia, sottobosco, canneti, erbe alte, liane, ecc. zone siffatte generalmente in territori molto vasti come l'America del Sud, in vari altri paesi tropicali di altri oceani e nei quali il clima è molto caldo e molto umido, e particolarmente favorevole allo sviluppo di piante che non si ritrovano altrove, qualcuna anche carnivora(...).

Insomma zone interamente coperte di fitta vegetazione, con insidie a non finire anche per belve feroci e serpenti velenosi; si proprio così, luoghi altamente insidiosi in cui prevale la legge della violenza e dell'astuzia...

E come "GIUNGLA", si fa riferimento **all'asfalto, alla città** come teatro di corruzione e di lotte spietate per il predominio o la sopravvivenza...!

Ma che ci prospetta la Giungla! Cos'è la giungla? In breve, in sintesi, nella giungla non ci sono regole "umane"... ovvero ci sono solo regole della "natura": tutti contro tutti! Non ci sono regole alcune precise, stabilite e da rispettare, pena di punizioni!!!!

Nella Giungla ognuno pensa a se stesso, si difende e/o attacco da solo, non è soggetto aiutato da niente e da nessuno, è tutto ciò che fa è per il proprio vantaggio. Questo vantaggio esasperato diventa "egoismo" fine a se stesso. Ma si dirà che la "Giungla" è abitata solo da animali feroci, subdoli e senza "coscienza"; ma quale coscienza!

E poi potrebbero esserci anche fiumi e laghi pericolosi; e chissà se nel passato (o anche oggi in qualche zona), ci sono "ominidi", creature umane primitive, e forse fra loro avevano alcune "regole" per vivere in un certo modo da..."esseri umani". Possiamo pensare anche a famiglie, clan, tribù...poi, forse, si son formate razze e popoli, e dopo secoli di evoluzione, nazioni "organizzate" e dunque "civiltà" e leggi che da soli creavano e portavano avanti.

Nei tempi più vicini a noi, si ritrovano Imperi e Regni con culture, Leggi precise e "Costituzioni".

Ma veniamo alle Epoche moderne, a Nazioni di alcuni millenni e più ancora a noi serve, e io cerco di analizzare la vita dei tempi passati, sino ad arrivare ai tempi di OGGI!

Dall'Era cristiana, ovvero poco più di 20 secoli fa, conosciamo "società" che per secoli interi si sono governati in un certo modo e con Leggi e Regole che pur simili in quasi tutte le Nazioni evolute di cose uguali che percorrevano la vita sociale sempre in uno stesso modo. Poi a un certo momento varie cose (uguali per secoli) incominciano a cambiare! E vediamo come stanno le cose e cosa succede in tempi attualissimi in ogni parte di questa nostra Terra! Ma ci risentiamo a prossima Domenica.

**Nicoletto d'Altamura**

## IL NEO PREMIER

**R**ivoluzione in Parlamento

*Non certo per un momento!*

*Governano per quattro anni?*

*Senza tema e né affanni ?*

*Ma che vogliamo davvero di più,*

*con buone capacità suppergiù!*

*Usufruir d'un leader preparato!*

*Con idee e cervello ben quadrato!*

*Attendiamo un pochino...?*

*Se non è un parto settimino,*

*lo conosceremo fino a fondo?*

*Oppure dura quanto un girotondo?*

*Spesso tutti siamo miagolosi,*

*oppure spesso assai gelosi...*

*Se son giuste tutte le scelte,*

*le "riforme" siano fatte svelte!*

*Tutto potrà proseguire speditamente,*

*se c'è vera compattezza, e allegramente!*

*Senza né manovre da bravi...attendisti*

*o proprio da esperti...disfattisti!*



**KOLIN KOKO'**

oo

## **Un aforismo politico**

*In un Ministro le idee devono andare più rapide che la sua mano. Egli ha appena il tempo di piantare i segnali; e deve mettere parole nelle sue lettere, e frasi nelle sue parole.*

## **Guai a me se non evangelizzo**

**II Come evangelizzare** *East Ruggiero Lattanzio*

### **7. Diventare pescatori di uomini**

“Seguitemi, e io farò di voi dei pescatori di uomini”. Con queste parole Gesù chiamò a sé i suoi primi discepoli: Marco 1:16-20.

#### 1. SEGUITEMI

Quando Gesù chiama, il suo richiamo è irresistibile e la risposta ideale alla sua chiamata dovrebbe essere una obbedienza totale e incondizionata. Così fu per i primi discepoli, i quali lasciarono tutto (barche, reti, operai e famiglie) e si misero a seguirlo.

Il Signore non chiede a tutti indistintamente di lasciare lavoro e famiglia per seguirlo. Ma la sua chiamata viene comunque a mettere in discussione l'andamento della nostra vita.

Quando accogliamo la chiamata che Dio ci rivolge in Cristo, nulla rimane identico a prima. Il Signore viene a sconvolgere le nostre vite, le nostre abitudini, i nostri pensieri e il nostro modo di rapportarci al prossimo. La chiamata del Signore provoca dei movimenti dentro e fuori di noi. Il nostro cammino di fede può avere per ciascuno di noi risvolti diversi, a seconda delle forme specifiche in cui il Signore ci chiama a servirlo e a testimoniare. Ci sono missionari che lasciano la loro terra per servire il Signore in un'altra nazione e pastori che si spostano da una città all'altra per svolgere il loro ministero. Ma tutti noi ogni qualvolta ci spostiamo da casa per recarci in chiesa creiamo comunque un movimento da non sottovalutare perché anche questo semplice spostamento è una risposta tangibile alla chiamata del Signore, il quale desidera che ci ritroviamo assieme per coltivare la nostra comunione fraterna, per nutrirci della Sua Parola e per pregare gli uni con gli altri e gli uni per gli altri.

“Seguitemi”. Oggi non abbiamo più Gesù in carne ed ossa fra di noi per poterci incamminare dietro di lui, ma egli ci ha promesso che, ogniqualvolta c'incontriamo nel suo nome, lui è presente in mezzo a noi: Matteo 18:20.

Non possiamo seguire il Signore isolandoci gli uni dagli altri ma è nella vita comunitaria che consolidiamo insieme l'esperienza dell'incontro col Signore Gesù, il quale ci chiama a sé mediante la sua Parola che ascoltiamo dalla bocca dei nostri fratelli e delle nostre sorelle.

Ritrovandoci insieme nel nome del Signore ci rafforziamo a vicenda al fine di farci testimoni del Vangelo verso il nostro prossimo.

#### 2. FARÒ DI VOI DEI PESCATORI DI UOMINI

Gesù teneva conto dei destinatari che aveva di fronte e sapeva adattare a essi il suo linguaggio. Utilizzando la metafora della pesca, egli riuscì ad attrarre l'attenzione di quei Galilei, trasformandoli da pescatori di pesci a pescatori di uomini.

Diventare pescatori di uomini significò per quei galilei lasciare le reti da pesca per lanciare la rete della Parola di Dio al fine di pescare nuove anime per il suo Regno. Questo è quanto siamo chiamati a fare anche noi oggi. Il Signore ci chiama da una parte a vivere la nostra vita comunitaria nel suo nome e dall'altra a farci portatori del vangelo nel mondo.

La chiamata di Gesù è espressa al plurale: il Signore ci chiama a seguirlo non ciascuno per conto suo ma insieme. L'aspetto comunitario è, dunque, fondamentale per la nostra testimonianza. E, anche quando ci capita di evangelizzare da soli, dovremmo farlo nella consapevolezza che siamo un braccio dell'intero corpo di Cristo che si stende verso gli altri.

Potremmo paragonare la chiesa a un porto di pescatori che preparano assieme le barche e addestrano gli operai con l'obiettivo di andare a pescare nel mare di questo mondo per afferrare nuovi pesci nella rete del regno di Dio. Pertanto, siamo chiamati a coltivare la nostra vita comunitaria e ad adoperarci per la missione nel mondo. È nella giusta dinamica di questi due aspetti che si gioca la crescita spirituale e numerica della chiesa del Signore. R.L.

Vi sono due tipi di evangelizzazione; una potremmo chiamarla “intensiva” e l'altra “estensiva”. Entrambe sono valide e necessarie. [...] La prima è come pescare con canna e amo; la seconda è come pescare con la rete. La prima corrisponde a quanto faceva Gesù con i dodici discepoli e nelle sue conversazioni private; la seconda a quanto faceva con le moltitudini che lo seguivano. Il primo tipo di evangelizzazione è quello ideale, ma comportando relazioni più intime, per forza di cose può rivolgersi a una ristretta cerchia di persone; è quindi evidente l'utilità di praticare anche l'evangelizzazione “estensiva” con distribuzioni su vasta scala di letteratura, serie di conferenze, proiezioni di film ecc., cioè gettando “reti” che serviranno a porci in contatto con persone alla ricerca di Dio; potremo allora dare inizio a una conoscenza reciproca e poi, approfondendola, procedere a una evangelizzazione intensiva.

D. BURT, Come dirglielo, pp. 134-135